

Influenza: il farmaco Tamiflu è inefficace

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



FIRENZE, 14 NOVEMBRE 2012- La rivista medica British Medical Journal (BMJ) getta un sasso nello stagno. Mentre i primi casi di influenza sono stati segnalati in Italia, suggerisce che il Tamiflu, il principale farmaco antivirale è inefficace.

Secondo il British Medical Journal, Roche, produttore del famoso Tamiflu, si rifiuta di divulgare i risultati completi dei suoi studi sulla efficacia dell'antivirale. Risultati richiesti dal 2009! Abbastanza per lasciare un po' di dubbi sul contenuto di questi studi e quindi l'efficacia di Tamiflu stesso

Fino ad ora, si sa solo che se l'influenza è ordinaria, Tamiflu deve essere preso entro 48 ore e riduce la durata dei sintomi in 24 ore ed agisce in particolare sulle persone affette da sintomi influenzali per più di 2 giorni. Per contro, nel caso di una influenza più grave, nessuno studio ha dimostrato la sua efficienza ... Osservazioni durante l'epidemia del 2009, tuttavia, sembrano dimostrare che l'assunzione di Tamiflu ridusse il numero di morti.

Anche se dice che Roche ha messo a disposizione delle autorità sanitarie nazionali tutti i dati degli studi clinici, l'Agenzia europea per i medicinali ha confermato che i ricercatori non hanno alcun elemento di valutazione. Inoltre il farmaco antivirale Tamiflu, ampiamente prescritto come trattamento per l'influenza suina H1N1, produce effetti collaterali neuropsichiatrici come incubi in quasi il 20 per cento di tutti i bambini trattati con essa, secondo un paio di studi condotti da ricercatori del Regno Unito della Protection Agency.

Anche il governo giapponese sconsiglia di trattare gli adolescenti con Tamiflu per rischio neuropsichiatrico.

Attualmente, Tamiflu è somministrato a tutti nel Regno Unito nei casi di infezione di influenza suina. Più di 150.000 persone sono state trattate con il farmaco durante l'ultima settimana del solo mese di luglio. E' sconsigliata la somministrazione alle donne in stato di gravidanza, le persone con asma o agli immuni depressi.

Il primo studio, pubblicato sulla rivista Eurosurveillance, ha esaminato gli effetti collaterali in 85 scolari di Londra che erano stati preventivamente trattati con Tamiflu in aprile e maggio, dopo che a uno dei loro compagni di classe è stata diagnosticata l'influenza suina. Quarantacinque di questi bambini, circa il 53 per cento, ha presentato almeno un effetto collaterale. Il venti per cento dei bambini ha sofferto di nausea, crampi allo stomaco, il 20 per cento dolore e il 12 per cento aveva problemi di insonnia. Quasi il 20 per cento ha presentato almeno un effetto neuropsichiatrico, come incubi, comportamenti strani con perdita di lucidità.

Risultati simili sono stati confermati in un secondo studio, condotto su studenti nel sud-ovest.

I ricercatori hanno notato che il 20 per cento degli adulti trattati con Tamiflu soffrono di nausea o vomito.

Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", evidenzia che la casa farmaceutica Roche è anche indagata dalla Agenzia europea dei medicinali per la segnalazione non corretta degli effetti collaterali, tra cui vi sono possibili decessi a causa di 19 farmaci tra cui Tamiflu che sono stati utilizzati su circa 80.000 pazienti negli Stati Uniti. [MORE]

(notizia segnalata da giovanni d'agata)